



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 21787 del 28.07.2026

Al

Comune di Pagliara (ME)

comunepagliara@pec.it

p.c. Al

Segretario Generale

SEDE

Al

Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

“AIU In Favore del Comune di Pagliara (ME) Via R. Margherita, 92, 98020 Partita IVA:00414810838”

➤ **Lavori:** Progetto dei lavori di rimozione di sedimenti da sovralluvionamento relativi al torrente Pagliara nel comune di Pagliara (ME) ricadente nel Foglio di mappa n. 15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTA la Legge Regionale 21 novembre 2023, n. 25;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTA la “Disciplina di dettaglio” approvata con DSG 237 del 02.08.2022 di cui al D.S.G. 60 del 24/03/2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto di nomina D.S.G. 159 del 08/06/2022 dell'Ing. Rosario Celi a Dirigente del Servizio 7 (ME) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G 159 del 08/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026 e la Delibera di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che ha differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali dei contratti dei Dirigenti di Aree e Servizi del Dipartimento dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia in scadenza il 31/03/2026 fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTA la nota prot. n. 3470 del 28/05/2026 assunta al prot. di questa Autorità al n. **16021 del 29/05/2026**, con la quale il Comune di Pagliara (ME) ha presentato istanza per l'intervento di rimozione dei depositi sovralluvionali relativa al Torrente Pagliara per circa 300 metri, ricadente nel Foglio di mappa n. 15 del Comune di che trattasi.

Il tratto oggetto d'intervento è identificato dalle seguenti coordinate:

LATO MONTE 37°58'49.28"N – 15°21'58.18"E

LATO VALLE 37°58'43.33"N - 15°22'07.99"E

CONSIDERATO che il presente progetto si propone di rimuovere parte dei depositi sovralluvionali presenti, con l'obiettivo di ripristinare la naturale capacità di deflusso del corso d'acqua. L'intervento mira a mitigare il rischio di alluvione e a garantire una migliore gestione delle acque in condizioni di piena, attraverso opere logisticamente semplici. L'intervento prevede la realizzazione di un alveo di magra centrale, o savanella, con profondità di 2,30 m, seguito da golene laterali con sponde debolmente inclinate. Nella porzione a monte verrà realizzata una rampa al fine di evitare la formazione di bruschi salti di quota che potrebbero comportare conseguenti fenomeni di sottoescavazione. In corrispondenza del medesimo settore, utilizzando parte del materiale di scavo a granulometria grossolana e i massi di dimensioni maggiori, verranno realizzati due ciglioni disposti a ventaglio, di altezza massima pari a 1,5 m e lunghezza adeguata ad intercettare le acque e convogliarle nella savanella. Lo scavo avrà una lunghezza complessiva di 300 m con una larghezza di 22 m. Nella porzione finale dell'intervento la profondità dello scavo verrà gradualmente ridotta così che le acque, ormai centralizzate, possano essere naturalmente riportate alla quota di fondo alveo preesistente. I sedimenti saranno rimossi tramite l'utilizzo di mezzi meccanici, che opereranno in modo da non alterare il naturale deflusso delle acque. Durante il periodo di esecuzione dei lavori, verranno realizzate piste di servizio temporanee per accedere in sicurezza alla zona di intervento. Il materiale movimentato, caratterizzato da una pezzatura eterogenea, ammonterà alla quantità massima di 10.000 mc. Lo scavo procederà da valle verso monte, iniziando con la creazione di un canale di deflusso centrale per smaltire eventuali piene ordinarie;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

VISTA la richiesta di pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia protocollata con n. **17729 del 17/06/2026**;

VISTA la richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Pagliara (ME) protocollo n. **17728 del 17/06/2026**;

VISTA la nota n. 513 del 24/07/2026 assunta al protocollo di questa Autorità n. 21563 di pari data, con la quale il Comune di Pagliara (ME) invia la relata di notifica di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo pretorio senza osservazioni od opposizioni;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Pagliara che nei tratti interessati scorre su aree demaniali di competenza del Demanio della Regione Siciliana e risulta

inserito nell'elenco delle acque pubbliche al numero 205.

RILASCIA

al *Comune di Pagliara (ME)* in oggetto meglio specificato,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all'accesso in alveo” alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- 04) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- 05) oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- 06) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
- 07) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- 08) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento, affinché questa AdB possa procedere in corso d'opera all'effettuazione di sopralluoghi finalizzati al controllo delle attività lavorative;**
- 09) **una volta ultimati i lavori, dovrà essere prodotta comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica dello stato di rilascio delle aree interessate, affinché questa AdB possa verificare la corretta esecuzione dei lavori.**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Geom. Massimo Petitto

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi